



COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

Provincia di Varese

Via Roma 16/A - C.A.P. 21014 - Tel. 0332 625511 - Fax 0332626042

www.comune.laveno.va.it

Codice Fiscale / Partita I.V.A 00213100126

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 15 del 31/03/2021

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CANONI DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E MERCATALE E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI".

L'anno 2021, addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, in seguito ad avvisi scritti di convocazione nei modi e termini prescritti dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito **in diretta streaming** il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - seduta pubblica di prima convocazione, presieduto dal Sindaco **Dott. Santagostino Luca Carlo Maria** e con l'assistenza del **Vice Segretario Bruno Bresciani**.

Tenuto conto dei presenti all'appello iniziale, nonché delle successive presenze e assenze, all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	Presenti
1	Santagostino Luca Carlo Maria	SI
2	Iodice Mario	SI
3	Belfanti Elisabetta	NO
4	Sacchiero Paola	SI
5	Poroli Luca	SI
6	Bardelli Fabio	SI
7	Sonzogni Barbara	SI
8	Bonadiman Francesco	SI
9	Prencis Eduardo	SI
10	Trezzi Andrea	SI
11	Besana Giuliano	SI
12	Bevilacqua Paola Sabrina	SI
13	Anania Francesco	SI

PRESENTI : 12

ASSENTI : 1

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e, secondo l'ordine del giorno, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il dibattito della seduta consiliare è integralmente registrato - a cura del dipendente Paolo Andrea De Antoni - Operatore Amministrativo del Settore Segreteria - ed oggetto di relativo verbale di trascrizione.

Sono presenti i responsabili di settore: Alessandro Alberti, Marisa Lenardon e Viviana Splendori.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 31 marzo 2021

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CANONI DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E MERCATALE E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'introduzione dell'argomento all'ordine del giorno in oggetto da parte del Sindaco, il quale relaziona illustrando la proposta di deliberazione in trattazione;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *“... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”*;
- il comma 837 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che a decorrere dal 01.01.2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 D. Lgs. n. 446/1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- il comma 838 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 definisce che il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II D. Lgs. 507/1993, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al c. 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147; i successivi commi da 839 a 846 del medesimo articolo disciplinano il nuovo canone mercatale;
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. *“Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed*

aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.”;

- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 *“Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.”;*

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”;*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone mercatale in luogo dei prelievi precedentemente disciplinati dai seguenti regolamenti che vengono conseguentemente abrogati e restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:

- Regolamento TOSAP approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 26.11.2008 all'oggetto: *“Regolamento per l'applicazione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e per la disciplina delle relative occupazioni”* e delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 27.09.2018 all'oggetto: *“Regolamento per l'applicazione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e per la disciplina delle relative occupazioni - approvazione modifica”;*

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 21.02.2000 all'oggetto "Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni";
- articoli n. 21, 22 e 23 del Regolamento Comunale denominato "REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO O AREA PUBBLICA CON STRUTTURE PRECARIE E PER 'APPLICAZIONE DEL RELATIVO CANONE" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 31.01.2012, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 18.11.2019 all'oggetto: "Modifica dell'art. 16 e della tabella di cui al punto 3 dell'art. 21 del regolamento per le occupazioni di suolo o area pubblica con strutture precarie e per l'applicazione del relativo canone";

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *"Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe."*;

Terminata la relazione del Sindaco;

Preso atto degli interventi dei consiglieri comunali, come risultano dalla trascrizione della registrazione della seduta e dal relativo verbale ed in particolare della richiesta del Consigliere Comunale Eduardo Prencis, capogruppo del gruppo consiliare "Laveno Mombello Cerro - CIVITAS - Competenza - Innovazione - Sviluppo" che, in seguito alla riunione dei capigruppo, come richiesto anche dal gruppo consiliare "Centrosinistra", propone un emendamento al presente regolamento, che si allega al presente atto e non incide in alcun modo sul calcolo delle componenti tariffarie;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali, come risultanti dalla trascrizione della registrazione della seduta e dal relativo verbale;

Non essendoci ulteriori interventi;

Disposto dal Sindaco - Presidente di procedere alla votazione dell'emendamento presentato, mediante votazione palese per alzata di mano ed avendo l'esito della stessa dato il seguente risultato:

- voti favorevoli numero 10;
 - voti contrari numero 2 - i consiglieri comunali: Trezzi Andrea e Besana Giuliano;
 - astenuti numero zero;
- su numero 12 presenti,
assenti n. 1 - il Consigliere Comunale Belfanti Elisabetta;

Emendamento accolto

VISTO lo schema di "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CANONI DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E MERCATALE E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI", come emendato, composto da n. 75 articoli ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO CHE il canone è stato istituito in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con

l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale e del canone mercatale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

RICHIAMATO inoltre in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

DATO ATTO che le tariffe sono state definite da apposito provvedimento della Giunta Comunale;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lett. f) D. Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 i termini di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 sono stati ulteriormente differiti al 31 marzo 2021;

VISTO lo Statuto vigente del Comune;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, rispettivamente:

- del Responsabile del Settore Tecnico;
- del Responsabile del Settore Polizia Locale ed Amministrativa;
- del vice segretario in assenza del Responsabile del Settore Gestione Entrate;
- del Responsabile Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il D.Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Disposto dal Sindaco - Presidente, di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l’esito della stessa, dato il seguente risultato:

- voti favorevoli numero 10;
 - voti contrari numero 2 - i consiglieri comunali: Trezzi Andrea e Besana Giuliano;
 - astenuti numero zero;
- su numero 12 presenti,
assenti n. 1 - il Consigliere Comunale Belfanti Elisabetta;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le premesse finalità e motivazioni, il **“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CANONI DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E MERCATALE E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI”**, composto da n. 75 articoli ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

DI STABILIRE che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall’1/1/2021 ai sensi dell’articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.

Di disporre che i seguenti regolamenti vengono conseguentemente abrogati e restano operativi ai fini dell’accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:

- Regolamento TOSAP approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 26.11.2008 all’oggetto: “Regolamento per l’applicazione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e per la disciplina delle relative occupazioni” e delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 27.09.2018 all’oggetto: “Regolamento per l’applicazione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e per la disciplina delle relative occupazioni - approvazione modifica”;
- Regolamento per l’applicazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 21.02.2000 all’oggetto “Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l’applicazione dell’imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni”;
- articoli n. 21, 22 e 23 del Regolamento Comunale denominato “REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO O AREA PUBBLICA CON STRUTTURE PRECARI E PER 'APPLICAZIONE DEL RELATIVO CANONE” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 31.01.2012, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 18.11.2019 all’oggetto: “Modifica dell’art. 16 e della tabella di cui al punto 3 dell’art. 21 del regolamento per le occupazioni di

suolo o area pubblica con strutture precarie e per l'applicazione del relativo canone”;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e pubblicazione sul sito internet comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Santagostino Luca Carlo Maria

Il Vice Segretario
Bruno Bresciani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta e si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, al registro n. 655/2021, dal 16/04/2021 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, a tutto il 01/05/2021, e che della medesima viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi di legge.

p. IL MESSO COMUNALE
L'INCARICATO
Maria Pia Casadei

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA RIPUBBLICAZIONE

Si attesta e si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, al registro n. _____, dal _____ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, a tutto il _____.

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

28/05/2021

IL VICE SEGRETARIO
Dott. Bruno Bresciani
